



Tribunale Ordinario di Rimini
SEZIONE CIVILE

IL G.D. dott.ssa Silvia Rossi ,

letto il programma di liquidazione ex art. 14-ter l. n. 3/2012, depositato da DE CHIARA RAFFAELLA, nata il 02.05.1970 a Capua (CE), CF: DCHRFL70E42B715E, residente a Villa Verucchio (RN), Piazza Europa n. 9;

ritenuto preliminarmente che sussiste la competenza del Tribunale di Rimini ai sensi dell'art. 9 l. n. 3/2012;

rilevato che il proponente non è assoggettabile a procedure concorsuali, trattandosi di debitore non fallibile in quanto impiegata come dipendente comunale presso il Comune di Rimini con contratto a tempo indeterminato;

rilevato che risultano allegati l'inventario di tutti i beni del debitore, nonché la relazione particolareggiata depositata dall'Organismo di Composizione della Crisi, contenente tutte le indicazioni di cui all'art. 14-ter c. 3 l. 3/2012;

considerato che è stato prodotto un elenco dei creditori con indicazione del credito da ciascuno di essi vantato;

che il professionista ha formulato giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione;

rilevato che non risulta che il debitore, negli ultimi cinque anni, abbia commesso atti in frode ai creditori;

osservato che l'istante riferisce - e solo parzialmente attesta - con la documentazione prodotta che il proprio nucleo familiare si compone del coniuge Rusciano Giovanni, operario con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale, con reddito lordo annuo per l'anno 2017 pari a 12.913,00 , e dei due figli Roberta del 1993 e Ivan del 1999 (i quali, maggiorenni, risultano ancora a carico dei genitori, pur non venendo allegato alcunché in merito ad eventuali contribuzioni reddituali dai medesimi garantite); che la stessa percepisce ad oggi reddito lordo annuo pari a 19.096,00 (cfr. dichiarazione redditi coniugi 2017); che non vengono esposte voci di spesa ulteriori e/o diverse da quelle strettamente connesse al sostentamento quotidiano;



tenuto conto del limite di cui all'art. 14 *ter*, 6° comma lett. b) in relazione a quanto sopra prospettato; ritenuto equo stabilire a tal titolo un importo mensile di 900,00 euro, stante anche il difetto di adeguata allegazione e documentazione in merito alla prole;
visto l'art. 14 *quinqüies* della l. n. 3/2012;

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione dei beni di DE CHIARA RAFFAELLA, nata il 02.05.1970 a Capua (CE), CF: DCHRFL70E42B715E;

NOMINA

liquidatore ai sensi dell'art. 14- *quinqüies* c. 2 l. n. 3/2012 il dott. MONALDI ELEONORA, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 Legge Fall., nota all'Ufficio;

DISPONE

che, sino alla chiusura della procedura (art. 14 *novies* ultimo comma Legge n. 3/2012), non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DISPONE

che la domanda ed il presente provvedimento siano pubblicati sul sito del Tribunale di Rimini, nonché trasmessi a cura del liquidatore ai creditori indicati nella domanda;

ORDINA

la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari e dei beni mobili registrati a cura del liquidatore;

ORDINA

che i beni immobili, mobili registrati e mobili siano messi immediatamente nella disponibilità del liquidatore, ad eccezione dell'immobile nel quale il debitore e la sua famiglia risiedono, autorizzandone l'utilizzo da parte di questi ultimi sino alla vendita dello stesso;

FISSA

in euro 900,00 le somme necessarie al mantenimento del debitore e della sua famiglia per tutta la durata delle procedura ai sensi dell'art. 14-*ter* c. 6 lett. b) l. n. 3/2012.

Rimini, 20/11/2018

Il Giudice delegato
Dott.ssa Silvia Rossi

